



Risoluzione municipale no. 1218
del 24 ottobre 2011

Paradiso, 26 ottobre 2011
a10mmc:MM1717-WP/ac

Dicastero Sicurezza Pubblica

MESSAGGIO MUNICIPALE

No. 1717/2011 concernente l'approvazione della convenzione tra il nostro Comune e l'Associazione Pro Juventute Svizzera Italiana per la realizzazione del Progetto Mentoring

All'Onorando Consiglio Comunale,

On. Signor Presidente,
On. Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con il presente Messaggio Municipale abbiamo il piacere di presentarvi e sottoporvi per approvazione un importante progetto in ambito educativo avviato dal Municipio in collaborazione con l'Associazione Pro Juventute Svizzera Italiana (detta in seguito Pro Juventute).

Denominato "Progetto Mentoring" ha avuto largo successo nel Locarnese quando, nel 2008, grazie al provento della vendita in eccedenza dell'oro della Banca Nazionale, è stato avviato ottenendo dei dati assolutamente confortanti, di cui si dirà in seguito.

1 - Gli obiettivi del progetto

Concretamente le finalità dell'iniziativa sono quelle di accompagnare, attraverso l'arruolamento di volontari (mentori), in un percorso educativo, i giovani tra i 15 e i 22 anni (max 25) che all'interno della loro rete primaria non trovano sufficienti punti di riferimento, o si trovano in un momento di difficoltà per quanto concerne la scuola, il tirocinio, il lavoro. Il ruolo dei mentori è quindi quello di seguirli educandoli a partecipare attivamente nella società, così da evitare la piaga dell'assistenza, della disoccupazione o la necessità di istituire misure di protezione attraverso la Commissione Tutoria Regionale con un evidente risparmio, a medio-lungo termine, di risorse umane e finanziarie.

Non si tratta in particolare di seguire giovani problematici, per i quali necessita un intervento specialistico, ma quelli che abbisognano di un sostegno educativo limitato nel tempo che permetta loro di indirizzarsi a scelte ponderate e continuative per la loro crescita personale e professionale.

Il progetto Mentoring non vuole assolutamente sovrapporsi ai servizi istituzionali già presenti sul territorio che adempiono al loro mandato, ma piuttosto orientarsi alla prevenzione ed interviene laddove la situazione di crisi del giovane (nella fascia tra i 15 e i 22 anni) non è ancora acuitizzata in modo tale da richiedere l'intervento di un esperto.

Il lavoro di prevenzione è offerto dai mentori volontari adeguatamente formati che permettono al giovane un modello di riferimento positivo, mettendo in campo la loro esperienza.

2 - Un esempio: l'esperienza a Locarno

A titolo di confronto, dal rapporto intermedio stilato da Pro Juventute sulla base dell'esperienza effettuata nel Locarnese, rileviamo:

“La conduzione del Progetto Mentoring dall'inizio dell'aprile 2008 ad oggi ha permesso di creare un osservatorio sui giovani a rischio di esclusione così come quello di promuovere delle azioni educative cariche di senso.

Da queste osservazioni sono poi nati dei piccoli progetti creati su misura e concordati con i giovani che si sono rivolti al nostro servizio. Ai loro bisogni abbiamo cercato, nel limite del possibile, di rispondere creando i presupposti e i percorsi rispecchiando quello che sta alla base degli obiettivi del progetto Mentoring: l'accoglienza, l'ascolto, la formulazione di obiettivi e percorsi educativi individualizzati, l'accompagnamento.”

Significativi pure i primi risultati ottenuti in cifre:

Monitoraggio progetto Mentoring nel Locarnese

Numero di mentorati avviati:	45
Numero di mentorati in corso:	20
Numero di mentorati conclusi:	23
Numero di mentorati interrotti:	2

Numero di giovani che durante o alla fine del mentorato hanno iniziato/ripreso una formazione o trovato lavoro:	36
---	----

3 - L'avvio del progetto a Paradiso

Grazie all'esperienza acquisita dall'operatrice sociale comunale, signora Letizia Cavalli, nella funzione di mentore per il progetto avviato a Locarno, si è avuto modo di approfondire gli obiettivi per rapporto alle esigenze emerse nel Comune.

In questo contesto rileviamo come l'attuazione del progetto si giustifica soprattutto per i casi segnalati e gestiti attraverso i nostri Servizi sociali e soprattutto la Commissione Tutoria Regionale 4, con sede nel nostro Comune, che dispone di un ampio osservatorio ed è chiamata soprattutto a dover decidere l'adozione di misure di protezione che possono essere evitate proprio grazie all'intervento dei mentori in un costante accompagnamento del giovane a cui necessita un aiuto.

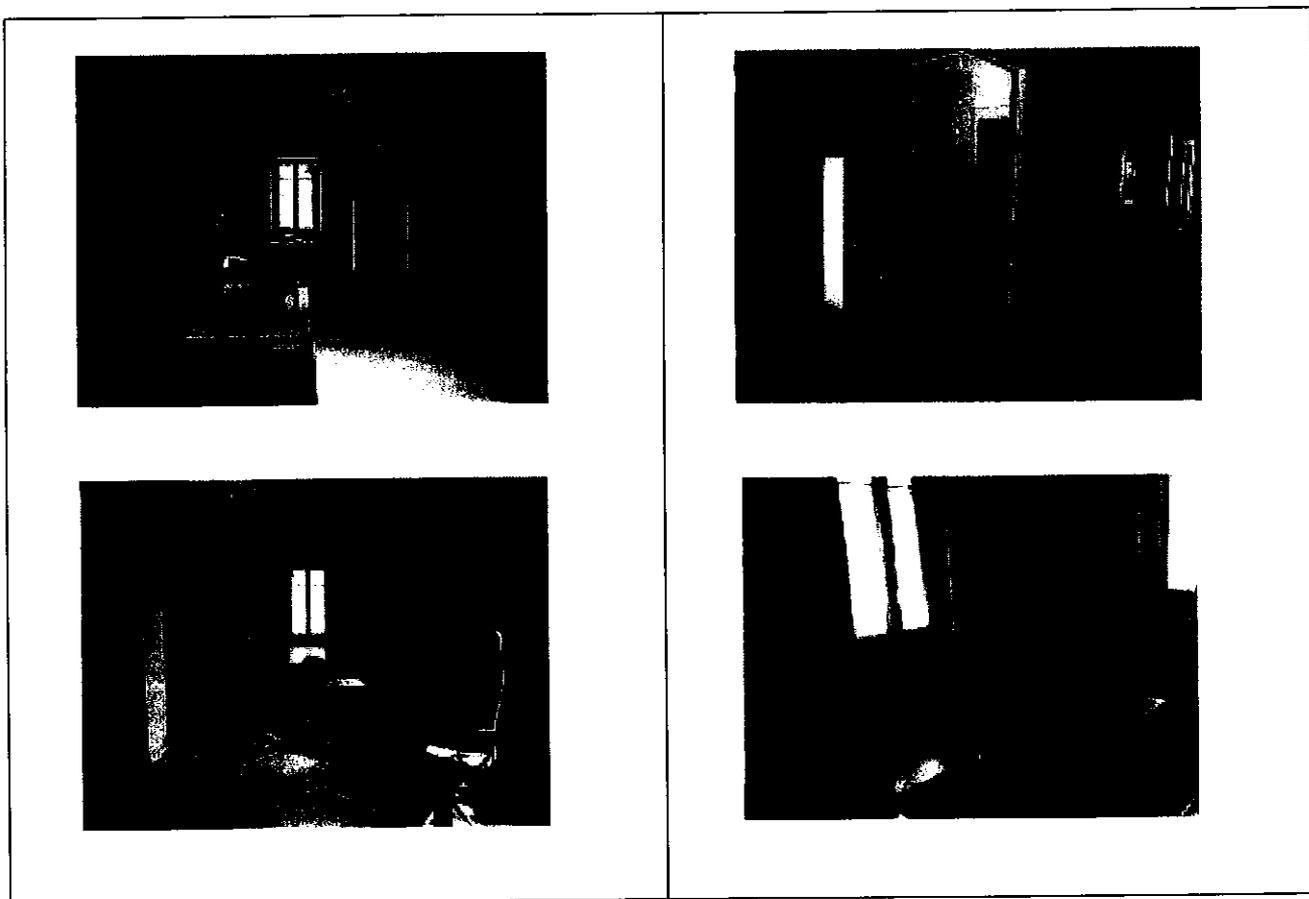
L'approfondimento è poi avvenuto con la creazione di un gruppo di lavoro in stretta collaborazione con Pro Juventute, così da permettere l'avvio formale del progetto nel corso del mese di febbraio.

Concretamente Pro Juventute si è assunta l'onere organizzativo e di gestione del progetto attraverso la presenza di un operatore sociale al 50% e la procedura di reclutamento e selezione dei mentori.

Tutti gli accordi, legati al mandato attribuito a Pro Juventute, sono ora formalizzati con l'allestimento della convenzione di cui al documento allegato da approvare.

4 - Logistica – sede operativa

Quale sede d'incontro dei mentori e mentorati e luogo di lavoro del coordinatore del progetto sono stati individuati i locali al piano superiore dello stabile "Ex Amici" in Via delle Scuole.



Il Comune ha provveduto ad una sistemazione generale dei locali ed alla posa di un minimo arredo per rendere più accoglienti gli spazi. Fondamentale era, infatti, la necessità di non istituzionalizzare il servizio nella sede dell'amministrazione comunale.

La sede ha potuto essere occupata da febbraio 2011, ed è operativa dallo scorso mese di marzo. Nel corso del mese di ottobre, a seguito di una conferenza stampa di presentazione del progetto e dei primi risultati, è avvenuta l'inaugurazione della sede alla presenza dei Comuni e dei rappresentanti degli Enti cantonali.

5 - Collaborazione con i Comuni del comprensorio della CTR4 ed altri

Con l'avvio del progetto si è avuto modo, da subito, di coinvolgere i Comuni del comprensorio della Commissione Tutoria Regionale 4. Nel corso del mese di dicembre 2010, a seguito di una serata informativa, i rappresentanti dei Comuni presenti sono stati informati sulle finalità del progetto. In quella sede sono stati intrecciati anche i primi accordi di collaborazione atti ad estendere il servizio all'intera fascia d'intervento della Commissione.

Il progetto ha determinato da subito un particolare interesse tant'è che i Comuni di Arogno, Bissone, Carabietta, Carona, Grancia, Maroggia, Melano, Melide, Morcote, Rovio e Vico Morcote, per il comprensorio CTR4 e Collina d'Oro, hanno aderito in modo sequenziale al nostro appello formalizzando pure una convenzione per la redistribuzione dei costi su ogni singolo accompagnamento proveniente dal Comune interessato. Quest'ultima è sottoscritta unicamente al momento in cui si verifica l'accompagnamento di un giovane domiciliato.

La partecipazione finanziaria richiesta è di fr. 655.--/accompagnamento/mese, quota desunta dal costo totale del progetto suddiviso per il numero massimo di accompagnamenti annui (10-15) garantiti con l'attuale struttura operativa.

L'allestimento di tale convenzione è avvenuto in applicazione all'art. 5a del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale e rispettivo art. 10 lett q) cpv. 2 del Regolamento comunale, che demanda al Municipio la competenza di stipulare convenzioni di durata massima di due anni ed il cui onere annuo derivante al Comune non superi l'importo di fr. 30'000.--.

6 - Costi – finanziamento del progetto

La necessità di avviare in tempi celeri il progetto, soprattutto per le esigenze dei servizi preposti ma anche per le finalità stesse del progetto, che s'indirizza apertamente a favore dei giovani in difficoltà, ha spinto l'Esecutivo ad attivare la collaborazione con Pro Juventute in modo tale da poter partire in via sperimentale già nel corso del corrente anno ed avere un primo resoconto sugli effetti concreti, quale premessa per la definizione di un accordo di collaborazione continuativo di cui alla convenzione in esame.

Grazie allo stanziamento nel 2009 del credito di mezzo milione di franchi destinato ad interventi a favore della popolazione, siano essi giovani, anziani o famiglie, è stato così possibile attuare e finanziare il progetto già a partire dallo scorso mese di febbraio.

Come detto l'Associazione Pro Juventute ha messo a disposizione in questa prima fase un operatore sociale al 50% che operasse per l'avvio del progetto, il reclutamento e l'istruzione dei mentori e i primi accompagnamenti.

L'onere per il corrente anno è di fr. 117'664.-- e riguarda principalmente i costi salariali e di avviamento del progetto (confronta anche commento al punto 8). I costi definiti a partire dal 2012 vengono concretamente mantenuti con lo stesso importo.

Con la ratifica della convenzione in oggetto, a partire dal 2012 la spesa sarà inserita in una nuova voce contabile di gestione corrente quale prestazione a terzi per la conduzione del progetto.

Gli accordi siglati con i Comuni del comprensorio della CTR4 o altri Comuni interessati andranno evidentemente in diminuzione del costo di tale servizio.

Il progetto è pure stato segnalato all'Ente Regionale di Sviluppo del Luganese affinché possa essere vagliato al fine di ottenere un contributo attraverso il Fondo di promovimento regionale, trattandosi di un progetto innovativo e a possibile valenza regionale.

Nella convenzione è comunque stata inserita la possibilità per il Municipio di incrementare il numero degli accompagnamenti, qualora i casi segnalati dovessero aumentare. Di conseguenza è da prevedere un aumento del grado di occupazione del coordinatore e quindi anche dei costi da sopportare.

In tale circostanza, per evitare modifiche alla convenzione e quindi il continuo coinvolgimento del legislativo, è stato inserito il principio secondo cui qualora dovesse essere prevedibile un incremento dei costi sarà necessario l'avvallo annuale a preventivo della relativa voce contabile da parte del Consiglio comunale.

7 – I risultati del primo anno di attività

Dalle indicazioni forniteci da Pro Juventute, quale riepilogo dei primi nove mesi, evidenziamo:

“L'implementazione di questo progetto ha richiesto anche un investimento di tempo e forze nella creazione e nel consolidamento di una relativamente fitta rete di relazioni con tutti i partner interessati.

Una realtà comunale come quella di Paradiso e, per quel che concerne questo progetto, anche dei Comuni limitrofi ai quali lo stesso è stato esteso, ha dimostrato di essere impegnativa e assai differenziata.

Il coordinatore del progetto è stato coinvolto, con i servizi amministrativi comunali, nel presentare gli estremi dello stesso a tutte le sollecitazioni pervenute, nonché nell'approfondire tutti gli aspetti della metodologia di lavoro che lo contraddistingue. Non bisogna infatti dimenticare che il Progetto Mentoring è un servizio gestito da professionisti che impiega dei cittadini che non si occupano direttamente (professionalmente) di educazione e che andavano adeguatamente formati. Spiegare questo aspetto ai potenziali partner (così come ragguagliare gli interessati sugli obiettivi, i metodi e i mezzi che lo stesso persegue e adotta) ha significato per gli interessati prima di tutto prendere confidenza con un metodo di lavoro inusuale in secondo luogo identificare i giovani, nei rispettivi Comuni, ai quali proporre questo tipo di accompagnamento educativo, in terzo luogo convincere i giovani dell'opportunità che si presentava.

Tutto ciò ha richiesto non poco sforzo, che allo stato attuale di avanzamento dei lavori

si può dire rivelatosi essere assai produttivo.

Sotto il profilo logistico, il Comune ha messo a disposizione del progetto una struttura che andava adeguatamente sistemata. Questa operazione ha richiesto un lasso di tempo non inizialmente preventivato nei suoi dettagli. Gli esiti di questa operazione sono però, a detta degli operatori di Pro Juventute Svizzera italiana, più che soddisfacenti in quanto gli stessi possono oggi contare sul supporto di una sede di progetto accogliente e appositamente pensata a questi scopi.

Al momento attuale sono quindi state create le condizioni ideali per svolgere un lavoro di qualità, tanto dal punto di vista logistico, quanto amministrativo, quanto - soprattutto - educativo.”

8 - I contenuti della convenzione con l'Associazione Pro Juventute Svizzera Italiana

La convenzione comprende un totale di 13 articoli. Di seguito sono commentati i più importanti.

Punto 2:

La durata della stessa è stata definita in due anni con possibilità per un ulteriore rinnovo per un medesimo periodo.

Punto 4:

Viene indicata la necessità di designare un referente. In tale ambito sarà l'operatrice sociale comunale, quale collegamento tra il progetto e i servizi amministrativi comunali.

Punto 5:

La convenzione pone inoltre, ovviamente, la priorità d'intervento per i casi segnalati riguardanti giovani domiciliati nel nostro Comune, mantenendo aperta la porta per accogliere i casi provenienti da altri Comuni con i quali è stato trovato l'accordo di collaborazione per il finanziamento dell'accompagnamento.

Punto 6:

Il finanziamento è definito sulla base dei costi legati all'occupazione dell'operatore sociale di Pro Juventute. Al momento quest'ultimo svolge un'attività pari ad un grado d'occupazione del 50 %. I costi annuali sono quantificati in fr. 117'664.30 e comprendono: il salario del coordinatore, unitamente agli oneri sociali, i costi fissi di amministrazione, coordinamento, contabilità, formazione dei mentori, nonché l'indennità versata ai mentori per le attività di accompagnamento dei giovani (compenso dei principali costi vivi).

Con un grado di occupazione del 50% è garantito l'accompagnamento sino a 15 giovani all'anno. Come già avuto modo di precisare non è da escludere un ampliamento della percentuale lavorativa del coordinatore, sino al 75 %, qualora i casi riscontrati dovessero aumentare sino ad un massimo di 22 accompagnamenti/anno

con un costo che si aggira sui fr. 155'496.--. In questo senso, come già anticipato, sarà il legislativo che in occasione dell'approvazione del preventivo autorizzerà la relativa spesa.

Punto 7:

Il Comune ha provveduto alla sistemazione della sede operativa in termini di miglioria generale e nella mobilia presente. Quest'ultima resta di proprietà del Comune, secondo specifico inventario sottoscritto dalle parti.

Punto 8:

Il reclutamento dei mentori è affidato a Pro Juventute. La procedura di selezione avviene tramite un rappresentante del Comune. Pro Juventute formalizza la collaborazione con il mentore attraverso la sottoscrizione di un contratto tipo.

Punto 10:

Annualmente è prevista la consegna di un rapporto sull'attività all'indirizzo del Municipio, atto a delineare la necessità di mantenere il servizio e quindi di rinnovo della convenzione trascorsi i due anni, o di rottura del mandato affidato a Pro Juventute. In quest'ultimo caso la disdetta dovrà essere notificata entro sei mesi dalla scadenza della convenzione.

Punto 11:

Il progetto è pure seguito, attraverso la costituzione di un gruppo di pilotaggio formato da due rappresentanti del Comune, nella fattispecie l'On. Sindaco e l'operatrice sociale, che avranno modo di seguire passo dopo passo l'evolversi del progetto e la sua continuità.

8 – Conclusioni

La necessità di avere un monitoraggio a media-lunga scadenza sugli effetti di tale nuovo servizio, quale concreto aiuto in primo luogo a favore dei giovani domiciliati, avvalorano l'importanza e la necessità di approvare e sottoscrivere la convenzione con Pro Juventute, quale partner affidabile con indubbia esperienza in attività a protezione dei giovani.

Ricordiamo che "Pro Juventute è un'associazione che sostiene i bambini, i giovani e i loro genitori nel percorso che li porta a diventare adulti responsabili verso se stessi e la società."

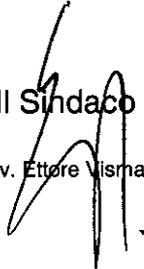
Il Municipio, alla luce dei gratificanti risultati sinora conseguiti e quale Comune pilota per il sottoceneri per aver avviato quest'ambizioso progetto, vi invita quindi a sostenerlo aderendo all'approvazione della relativa convenzione allegata al presente messaggio ed ai costi che ne conseguono.

Visto quanto precede vi invitiamo a voler

risolvere

1. *La convezione tra il Comune di Paradiso e l'Associazione Pro Juventute Svizzera Italiana, punti da 1 a 13, è approvata nel complesso;*
2. *i relativi costi sono caricati in gestione corrente, capitolo Sicurezza Pubblica, voce contabile "Progetto Mentoring" a partire dall'anno 2012;*
3. *l'entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2012, salvo diversa ratifica da parte del Consiglio di Stato, per delega alla SEL.*

Con la massima stima.


Il Sindaco
Avv. Ettore Vismara

Per il Municipio 
Il Segretario
Waldo Pfund

Allegati:

- progetto convenzione;
- riassunto costi progetto con annesso elenco costi

Per esame e rapporto:

Gestione	Opere Pubbliche	Petizioni
●		●

B O Z Z A

C O N V E N Z I O N E

concernente la realizzazione del "Progetto Mentoring per i giovani in difficoltà"

tra

**il Comune di Paradiso (rappresentato dal Municipio, in qualità di mandante), detto
in seguito Comune**

**e l'Associazione Pro Juventute Svizzera italiana (il qualità di mandataria), detta in
seguito Pro Juventute**

Premesso che:

- nel Comune di Paradiso ha sede la Commissione Tutoria Regionale 4 a cui fanno capo i Comuni di Arogno, Bissone, Carabietta, Carona, Grancia, Maroggia, Melano, Melide, Morcote, Rovio e Vico-Morcote;
- Pro Juventute, forte delle esperienze acquisite con successo nell'implementazione e gestione di un analogo progetto nel locarnese, si è resa disponibile per avviare a Paradiso un progetto pilota per il sottoceneri denominato "Progetto Mentoring";
- gli obiettivi del Progetto Mentoring sono stati condivisi dal Municipio quale ulteriore servizio a favore della popolazione;

richiamata la risoluzione municipale no. 000 del 10.10.2011;

in applicazione agli art.li 193a della Legge Organica comunale (LOC),

si stipula e conviene quanto segue:

1. Scopo e obiettivi

Scopo della presente Convenzione è la definizione sul piano qualitativo, quantitativo e finanziario del mandato conferito dal Comune a Pro Juventute per l'implementazione del progetto Mentoring sul territorio di competenza definito dalla presente convenzione.

2. Durata

Il presente accordo ha effetto 1 gennaio 2012, per un periodo di 2 (due) anni, decorso il quale senza che sia stata notificata disdetta scritta da una delle parti con il preavviso di 6 (sei mesi), si riterrà rinnovato per un ulteriore periodo.

²E' facoltà di entrambi proporre modifiche alla presente convenzione in ogni momento, qualora circostanze particolari lo imponessero.

3. Compiti del mandatario

Pro Juventute si fa carico di implementare e gestire il progetto Mentoring, con l'ausilio del personale necessario, da essa designato e adeguatamente formato, gestito, stipendiato e assicurato, secondo le finalità del progetto e le indicazioni fornite dal Comune.

4. Referente istituzionale

¹Il Comune designa un referente per le questioni sociali che avrà il compito di segnalare i mentorati al progetto Mentoring. Esso garantirà pure i flussi informativi e decisionali tra Pro Juventute e il Municipio.

²Il progetto Mentoring si occuperà solo dei mentorati segnalati dal mandante tramite il suo referente e che rientrano nei criteri d'inclusione definiti dal progetto pedagogico del progetto Mentoring.

5. Destinatari – territorio di competenza

¹I destinatari del progetto Mentoring sono i giovani tra i 15 e i 22 anni domiciliati nel Comune di Paradiso e da esso segnalati.

²E' facoltà del Comune estendere il progetto, attraverso specifiche convenzioni a copertura dei costi generati dall'eventuale presa a carico di mentorati non domiciliati a Paradiso, con altri Comuni interessati.

³Pro Juventute resta a disposizione del mandante, secondo modalità da definire, nel fornire complementi di informazioni riguardo al progetto Mentoring in altri Comuni.

6. Finanziamento

¹Per le prestazioni effettuate da Pro Juventute, il Comune si impegna a versare l'importo di fr 117'664,30 annui, indicizzabili, corrispondente ai salari, oneri sociali e spese derivanti dal progetto secondo preventivo presentato annualmente, in tre rate. La prima rata sarà versata all'inizio del mese di febbraio, la seconda entro inizio agosto e la differenza a conguaglio, sulla base del consuntivo di spesa.

²L'importo è calcolato sulla base di una presa a carico di 10-15 accompagnamenti all'anno. Pro Juventute si impegna a emettere le relative fatture.

³E' facoltà del Comune, su necessità, incrementare il numero degli accompagnamenti annuali.

⁴L'importo derivante dai costi per le prestazioni di Pro Juventute, in caso di aumento degli accompagnamenti annuali sarà adeguato tenuto conto dell'aumento del grado di occupazione del personale impiegato oltre alle altre spese dirette/indirette conseguenti la gestione del progetto, fermo restando l'avvallo da parte del Consiglio comunale della relativa voce a preventivo.

7. Ubicazione e arredo Sede del progetto Mentoring

¹Il Comune si impegna a mettere a disposizione di Pro Juventute, gratuitamente, gli spazi adeguati per la conduzione amministrativa e formativa del Progetto. Le spese accessorie (energia elettrica, pulizie, riscaldamento e altre manutenzioni) restano interamente a carico del mandante.

²L'arredamento è parte integrante del Progetto. Il Comune si impegna a concordare con Pro Juventute gli elementi di arredo della Sede. Questi ultimi restano di proprietà del mandante. In tal senso verrà allestito uno specifico inventario.

³Pro Juventute si impegna a dotarsi dell'hardware (computer portatile, stampante, fax, fotocopiatrici) e del software necessario per il disbrigo dei lavori amministrativi e di raccolta dati, come pure del materiale d'ufficio corrente.

8. Mentori

¹I Mentori sono scelti e assoggettati ad un contratto di collaborazione con Pro Juventute. I colloqui di assunzione sono svolti in presenza di un rappresentante comunale.

²Pro Juventute si occupa della coordinazione, della formazione, delle supervisioni individuali e delle supervisioni di gruppo dei Mentori. Il modello di riferimento è quello contenuto nel progetto pedagogico dell'Associazione Pro Juventute Svizzera italiana.

9. Promozione

¹Il progetto Mentoring è un nuovo servizio del Comune che viene messo a disposizione della popolazione. Il Municipio ha piena facoltà di presentare il servizio, a propria discrezione, alle Associazioni, agli Enti, alle scuole e a tutti coloro che potrebbero trarne beneficio all'interno del proprio comprensorio.

²Il coordinatore del progetto Mentoring è a disposizione del Municipio, compatibilmente con il mandato assunto, per qualsiasi forma di presentazione di questo servizio sul territorio comunale e in altri Comuni interessati al progetto, secondo quanto previsto al punto 5 della presente convenzione.

³Il Comune, come pure Pro Juventute, si impegnano reciprocamente a informare su ogni tipo di rapporto con i media che abbia a che fare con l'implementazione e lo sviluppo del progetto Mentoring nel Comune di Paradiso.

10. Verifica del mandato

¹Pro Juventute allestisce annualmente nei trenta giorni successivi la scadenza della presente convenzione, un rapporto di attività all'indirizzo del Municipio che ne diviene con-proprietario. Esso contiene una narrazione dell'evoluzione del Progetto e un resoconto in cifre delle situazioni prese a carico (n. mentorati avviati, n. mentorati in corso, n.mentorati conclusi, n. mentorati interrotti, n. di giovani che durante o alla fine del percorso hanno iniziato/ripreso una formazione o hanno trovato lavoro); Pro Juventute si impegna a garantire l'anonimato dei dati forniti.

²Ulteriori eventuali elaborazioni di dati esulano dalla presente convenzione.

³Pro Juventute è autorizzata ad utilizzare questi dati a propria discrezione dopo averne informato il Comune.

11. Gruppo di Pilotaggio

¹Il progetto Mentoring si avvale della supervisione di un Gruppo di Pilotaggio che garantisce il supporto teorico e progettuale al coordinatore del progetto Mentoring.

²Il Comune ha possibilità di designare due suoi rappresentanti come membri del Gruppo di Pilotaggio.

12. Vie legali

In caso di conflitto le parti si impegnano a dirimere bonariamente ogni e qualsiasi vertenza.

13. Approvazione – entrata in vigore

¹La presente convenzione entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale e la ratifica del Consiglio di Stato, per delega della Sezione Enti Locali.

2La presente convenzione è redatta e sottoscritta in due copie originali una per parte contraente.

Per il Municipio di Paradiso

Il Sindaco

Il Segretario

Avv. Ettore Vismara

Waldo Pfund

Per l'Associazione Pro Juventute Svizzera
italiana

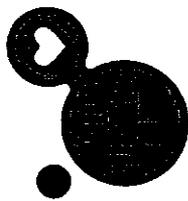
Il Presidente

Il Direttore

Marcello Tonini

Ilario Lodi

Paradiso, novembre 2011



Preventivo dei costi Progetto Mentoring Paradiso

	costi per 15 accompagnamenti/anno	Costi per mentorato/mese
Stipendio coordinatore al 50% compreso di oneri sociali (sulla base della scala stipendi dello Stato del Cantone Ticino e del contratto collettivo di lavoro)	47'664.30	264.80
Costi fissi che comprendono: implementazione progetto, amministrazione, coordinamento, contabilità, formazione mentori, eventuali	24'000.--	133.35
Indennità per i mentori	46'000.--	255.55
Totale	117'664,30	653.70

(ogni singolo accompagnamento mensile verrebbe coperto con fr 653.70 (fr 117'664,30:15 ragazzi :12 mesi)

Il Comune di Paradiso mette a disposizione gratuitamente gli spazi adeguati per lo svolgimento del progetto Mentoring.